



il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Dedicazione del Duomo

18 Ottobre 2020

I Settimana Diurna Laus

NELLA DOMENICA DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO

Una bella notizia

Carissimi fratelli e sorelle,
la lettera di mons. Carlo Azzimonti, Vicario episcopale di Milano Città, ci comunica che **don Matteo Baraldi** diventerà *Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Gesù Buon Pastore e di san Matteo*.

Si tratta di **una bella notizia** per don Matteo e per noi: per lui, perché gli si riconosce quella carità pastorale, tipica del ministero ordinato, che lo rende pronto e capace di assumere una piena responsabilità nel servizio di guida e pastore di una Comunità parrocchiale. Per noi, perché questo nuovo suo incarico *“non ce lo porta via”* sia per la vicinanza tra le parrocchie, sia – e ancor più – per la gradita conferma di lui come *“nostro”* vicario parrocchiale, qui a san Francesco d'Assisi al Fopponino come pure a santa Maria Segreta. Di questo, anche noi, sentiamo di *ringraziare don Matteo* per la sua disponibilità generosa – che ben conosciamo – nell'accogliere un *oneroso ufficio* e subito ci disponiamo ad *accompagnarlo e a sostenerlo con la preghiera*.

Questa bella notizia porta con sé anche **una interessante novità** perché annuncia un prossimo cammino di Chiesa aperto ad una *graduale comunione* tra le nostre tre Parrocchie che a suo tempo, attraverso progetti, segni ed iniziative, saranno chiamate a realizzare *una operosa e corresponsabile collaborazione*.

Oggi però il nostro pensiero è tutto per don Matteo: a lui la stima per la sua dedizione alle persone piccole e grandi, per lui il nostro affetto che qui si è meritato, con lui la vicendevole preghiera al Signore Gesù al quale ha legato la sua vita di prete.

“Buona strada don Matteo”, ma ne faremo ancora tanta insieme!

don Serafino

SETTIMANA DAL 18 AL 25 OTTOBRE

DOMENICA 18 OTTOBRE - DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO “CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI”

| | |
|---------------------------------|---|
| Mercoledì 21 Ottobre | Preparazione alla S. Cresima Ore 17, in Chiesa, per i Cresimandi: CONFESSIONI Ore 18.45, per i Cresimandi: PROVE DELLA CELEBRAZIONE Ore 19, in Salone, per i Genitori: INCONTRO ORGANIZZATIVO Ore 20.45: 1° INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE |
| Sabato 24 Ottobre | Ore 9.30-12.30, in Oratorio: RI TIRO IN PREPARAZIONE ALLA S. CRESIMA ore 11.00: in Chiesa, BATTESIMO DI BEY RYAN e BEY WILLIAM ore 16.00: al Fopponino, BATTESIMO DI DI LEO ELENA e MAGGIOLINI GINEVRA ore 20.45: in Duomo, VEGLIA MISSIONARIA CON L'ARCIVESCOVO (diretta Chiesa TV canale 195 e www.chiesadimilano.it) |

DOMENICA 25 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO “GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE”

Ore 10.00 e 11.30: Celebrazione delle S. Cresime
ore 16.00: al Fopponino, BATTESIMO DI GASTEL PIETRO EMANUELE GIOVANNI

AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE COVID-19

CELEBRAZIONI LITURGICHE

La CEI ribadisce che il DPCM del 13.10.2020 lascia invariato quanto previsto nel Protocollo del 7 Maggio circa la ripresa delle Celebrazioni con il popolo.
Continuano perciò le Celebrazioni liturgiche con le regole vigenti.

ORATORIO

In ottemperanza alle indicazioni del DPCM del 13.10.2020, non essendo possibili le “attività sportive di contatto in modo amatoriale”, l'Oratorio non potrà rimanere aperto per la libera frequentazione di gruppi di ragazzi che intendano svolgere partite di calcio. Pertanto, con grande dispiacere, siamo costretti a ridurre **giorni e orari di apertura dell'Oratorio** che saranno:

Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle 16.30 alle 19.

Restano invece confermate le altre attività
(catechismo, teatro, allenamenti dell'ASD Fopponino).

Milano, 14 ottobre 2020

Al Parroco di S. Francesco d'Assisi al Fopponino in Milano
e ai fedeli tutti

Carissimi,

vi raggiungo con questa mia per comunicare che per favorire un cammino di graduale comunione tra la vostra parrocchia e quelle di Gesù Buon Pastore e S. Matteo e di S. Maria Segreta, a partire dal mese di novembre p.v. don Matteo Baraldi diventerà Amministratore parrocchiale della parrocchia di Gesù Buon Pastore e S. Matteo ivi andando a risiedere ma rimanendo altresì vicario parrocchiale della vostra parrocchia e di quella di S. Maria Segreta.

Don Luigi Conti invece lascerà la parrocchia di Gesù Buon Pastore e S. Matteo andando ad assumere un nuovo incarico.

Ringrazio don Matteo per aver accolto questo nuovo ed oneroso ufficio e chiedo a tutti e a ciascuno di accompagnarlo e sostenerlo con la preghiera ed una operosa e corresponsabile collaborazione.

*Mi è gradita l'occasione per salutare voi tutti e implorare dalla Trinità d'amore ogni benedizione particolarmente necessaria in questo tempo così complicato mentre ancora "convalescenti" riprendiamo con prudenza e speranza il cammino quotidiano, incoraggiati e sostenuti dalla consolazione dello Spirito Santo!
In comunione di preghiera,*

Mons. Carlo Azzimonti
Vicario episcopale Zona I

A Milano, maggio 1386, gli inizi del Duomo

Il primo documento

“Il *primo documento* noto è una bolla dell'Arcivescovo Antonio da Saluzzo, emanata a Milano il 12 maggio 1386. Dopo un prologo intessuto di devozione mariana, il documento affermava che la Chiesa dedicata a Maria a Milano era malridotta e rovinata, sicché l'Arcivescovo esortava tutti i fedeli in Cristo a sovvenzionare con pie elemosine e contributi la ricostruzione dell'edificio e concedeva 40 giorni di indulgenza a chi avesse favorito l'opera con il proprio lavoro, con denaro, beni o altri mezzi. L'atto era costruito astutamente: attribuiva tutta l'iniziativa all'Arcivescovo Antonio, ma vi coinvolgeva come coprotagonista la cittadinanza. A quest'ultima era poi riservata una notazione che doveva sicuramente giocare sull'orgoglio civico dei milanesi, sottolineando la centralità religiosa della città in un ambito territoriale molto vasto: si specificava infatti che la cattedrale da costruire era “a capo di tutte le chiese di Milano, della diocesi e dell'arcidiocesi”. Nessuna menzione vi era invece del signore, Gian Galeazzo Visconti.

Particolarmente interessante per noi è anche la *data* della bolla episcopale, il 12 maggio. Sappiamo infatti che nella settimana successiva, il 19 maggio, Tommaso da Casate prese servizio come tesoriere, coadiuvato dal figlio Ruggero, per restarvi fino all'agosto 1387. Quattro giorni dopo, il da Casate cominciò a redigere il suo primo libro dei conti, perduto, di cui è sopravvissuto il consuntivo generale, che inizia il 23 maggio 1386. Insomma, i primi tre documenti ufficiali riguardanti il cantiere della nuova cattedrale insistono su un arco cronologico ridottissimo, compreso tra il 12 e il 23 maggio 1386. Si può, certo, credere a una fortuita coincidenza tra le tre date, ma sembra giustificato ipotizzare che ciò sia avvenuto perché proprio in quel breve lasso di tempo l'impresa ha avuto effettivamente inizio. (...)

Le famiglie dell'élite milanese e l'arcivescovo avevano dunque un *interesse comune*: promuovere un atto dimostrativo che sottolineasse la **perdurante centralità di Milano**, sia come principale comunità urbana della regione, sia come cuore dell'arcidiocesi. La costruzione di una nuova cattedrale si prestava a meraviglia a questo scopo: una grande impresa ideale che sollecitasse l'orgoglio civico e la fede dei milanesi, attirasse sulla città la benevolenza divina e il rispetto delle altre comunità, animasse l'economia urbana e la devozione della popolazione”.

(Da *Nascita di una Cattedrale* di Paolo Grillo, Mondadori, 2017, pag. 15-16. 22)